



DETERMINAZIONE DI SPESA N. 1 DEL 24/02/2020

LA RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI VENEZIA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., del servizio di manutenzione delle porte automatiche per la sede di Venezia. CIG Z772BE8FED.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione ACI 2019, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione 2019, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta dell' 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2020 – 2022, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nel mese di gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. DRUAG/0007594/19 del 31/10/2019, con il quale il Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/11/2019 e scadenza al 14/11/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Venezia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI 2011, adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n. 3676 del 3 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale ha determinato di assegnare il budget di gestione per l'esercizio 2020 ai Centri di Responsabilità dell'Ente, definendo in € 35.000,00 e, comunque, nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi

e prestazioni; oltre tale importo, gli atti e provvedimenti dovranno essere sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019 n.55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento UE della Commissione n. 2019/1828, è stata stabilita in € 214.000 la nuova soglia per la "rilevanza europea" di appalti, servizi e forniture, a decorrere dal 1 gennaio 2020;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA , comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del Responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, con l'obbligo dello stesso di segnalare ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO, altresì, l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto

Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, nel mese di agosto 2019, sono intervenuti, da parte del proprietario, lavori di ammodernamento dell'immobile, sede sia dell'Unità Territoriale ACI che dell'Automobile Club di Venezia, con l'installazione di porte automatiche presso l'ingresso principale dello stabile nonché presso il piano di accesso a questo Ufficio;

RAVVISATA la necessità di avvalersi del servizio di manutenzione periodica delle succitate porte, al fine di garantire il buon funzionamento delle stesse;

CONSIDERATO che la bussola dell'ingresso principale dello stabile si compone di quattro ante automatiche (due lato esterno e due lato interno) e ritenuto, pertanto, di suddividerne la spesa di manutenzione con l'Automobile Club, destinando questo Ufficio la manutenzione delle ante lato esterno, oltre a quella del proprio ingresso al pubblico;

DATO ATTO che, trattandosi di servizio di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del citato D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio de quo;

PRESO ATTO che la ditta Saya Elettronica s.a.s. sicurezza informatica automazione" di Padova , individuata dal proprietario dell'immobile quale ditta fiduciaria, professionalmente competente a rendere il servizio in parola, ha manifestato la disponibilità ad effettuare la manutenzione richiesta;

CONSIDERATO che le offerte presentate dalla suddetta ditta, pari ad € 160,00 annuali relativamente alla manutenzione della porta di ingresso dell'Ufficio e ad € 120,00 annuali in riferimento alla bussola lato esterno, risultano economicamente vantaggiose rispetto al mercato di riferimento, come da informale indagine di mercato, nonché in linea con le caratteristiche tecniche e funzionali, rispondenti alle esigenze dell'Ente;

CONSIDERATO, altresì, che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO altresì che, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, qualora, in caso di successivo accertamento, risulti il difetto del possesso dei requisiti prescritti, opererà la risoluzione contrattuale ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, fermo restando l'eventuale risarcimento di ogni ulteriore danno;

RITENUTO di dover affidare il servizio di cui trattasi per la durata di tre anni;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n.**Z772BE8FED**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento del servizio di manutenzione periodica delle porte automatiche (due ante lato esterno entrata principale edificio e una porta interna entrata P.R.A.) alla ditta "Saya Elettronica s.a.s. sicurezza informatica automazione" di Padova – Viale della Navigazione interna 38/a - P.Iva 03985660285, per il periodo decorrente dal **01/03/2020 sino al 31/12/2022** (in considerazione del fatto che, trattandosi di n.1 intervento programmato annuale per l'anta bussola esterno e n. 2 interventi programmati semestrali per la porta interna ingresso P.R.A., verranno ultimati entro e non oltre la data del 31/12/2022), verso il corrispettivo totale di € 2100,00 (duemilacento/00) oltre IVA, comprensivo di eventuali interventi straordinari su chiamata, come da proposte contrattuali acquisite al protocollo dell'Ente al n. UPVE/0000412/20 del 05/02/2020, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410728001 –manutenzione fabbricati- per l'anno 2020 per € 700,00 (settecento/00), per l'anno 2021 per € 700,00 (settecento/00), per l'anno 2022 per € 700,00 (settecento/00), a valere sul budget di gestione assegnato per i rispettivi esercizi finanziari all'Ufficio Territoriale di Venezia, quale Unità Organizzativa Gestore 4971, C.d.R. 4970.

Si dà atto che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. Z772BE8FED.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, Dott.ssa Aronica Giusy, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

La Responsabile dell'Unità Territoriale
Dott.ssa Giusy Aronica